Galleria di base del Ceneri : serata pubblica a St. Antonio

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **AlpTransit in Ticino**

Band (Jahr): **- (2010)**

Heft 1

PDF erstellt am: **25.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-419337

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Serata pubblica a St. Antonino

Martedì 27 aprile 2010 la popolazione dei comuni di Sant'Antonino e Camorino è stata invitata a un incontro informativo presso la Sala Multiuso di Sant'Antonino. Dopo le presentazioni sullo stato dei lavori presso i locali cantieri ATG, è stato lasciato spazio ad un vivace ed esauriente dibattito.

Una piacevole serata d'informazione e discussione

Oltre ai circa 200 partecipanti, la serata ha visto anche la presenza dell'onorevole Marco Borradori, direttore del Dipartimento del territorio. Walter Bernardi, membro della Direzione generale di ATG, e Denis Rossi, Direttore settore sud, hanno illustrato le diverse tappe del progetto (passato, presente e futuro) e si sono quindi messi a disposizione per le numerose domande del pubblico.

Durante la serata sono state toccate tutte le principali preoccupazioni degli abitanti della zona. Tra queste, la formazione di polvere, soprattutto in giornate di forte vento, i rumori e le vibrazioni causate dai brillamenti. I relatori hanno espresso la loro comprensione per la popolazione, chiamata a convivere con uno dei più grandi cantieri a cielo aperto di AlpTransit in Ticino, sottolineando nel contempo come ATG faccia tutto il possibile per contenere al minimo questi disagi. E i risultati lo dimostrano: tutte le norme ambientali sono costantemente e ampiamente rispettate. Si è quindi ricordata l'esistenza di un numero telefonico di servizio (091 857 80 00) al quale segnalare, il più tempestivamente possibile, ogni situazione straordinaria in modo da garantire interventi e correttivi immediati.

In merito alle vibrazioni, è stato segnalato come diverse case del Quartiere Nosetto siano state munite di appositi geofoni (= sensori atti a rilevare movimenti del suolo o onde sismiche, anche a frequenze molto basse). Anche in questo caso non sembrano esserci particolari motivi d'allarme. Le vibrazioni registrate sono costantemente e nettamente al di sotto delle soglie definite dalla legge. Ogni cittadino ha tuttavia la possibilità di annunciare presunti danni al numero telefonico sopraccitato. Ogni caso verrà valutato singolarmente.

La serata è stata animata dalla presenza di un folto pubblico.

La discussione si è quindi spostata sulla Convenzione firmata dal Canton Ticino e dall'Ufficio federale dei trasporti per eseguire dei controlli ambientali sui cantieri ATG. Ogni mese un ambientalista nominato dal Cantone esegue una visita e stila un rapporto dettagliato. Tali visite hanno finora sempre avuto esito positivo.

I cantieri del Nodo di Camorino e di Vigana si trovano molto vicino alla zona abitata del Quartiere Nosetto (in basso, sulla sinistra).